



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV ASSEMBLEA NAZIONALE

Delibera n. 3 del 16 dicembre 2023

Oggetto: approvazione Bilancio di previsione 2024

Il giorno 16 dicembre 2023, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana-Organizzazione Di Volontariato, regolarmente costituita

Visto il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.)";

Visto il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Visto in particolare l'art. 32.3, lettera h) del sopracitato Statuto che prevede che l'Assemblea Nazionale approvi il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana;

Visto il D. lgs 4 dicembre 1997 n. 460;

Visto il D.M. 18 luglio 2003 n. 266;

Vista la normativa vigente in materia di predisposizione di bilanci;

Visto il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa italiana;

Visto il Regolamento di contabilità della Croce Rossa italiana;

Sentita la relazione del Segretario generale in ordine al bilancio di previsione 2024;

Esaminato il bilancio di previsione 2024 trasmesso dal Consiglio Direttivo Nazionale, come da delibera n.114 del 29 novembre 2023;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in relazione al bilancio di previsione 2024 della Croce Rossa Italiana;

Preso atto dell'istruttoria del Segretario Generale,

D E L I B E R A

- l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 della Croce Rossa Italiana, di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il Segretario Generale

Cecilia Crescioli

Il Presidente

Avv. Rosario Maria Gianluca Valastro



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



**CROCE ROSSA ITALIANA
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2024**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Indice

1) BUDGET ECONOMICO	3
2) RELAZIONE ILLUSTRATIVA	6
3) PROSPETTO CONCERNENTE LE PREVISIONI DI SPESA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO	15
4) PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	23
5) PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI	39
6) FONDO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI ..	41

Handwritten signature in blue ink.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



1) BUDGET ECONOMICO

Il bilancio preventivo (o di previsione) dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi del vigente Statuto, viene approvato entro il 31 dicembre di ogni anno e redatto secondo quanto disposto dal Regolamento di contabilità dell'Associazione, il quale, all'articolo 4, ne prevede l'articolazione e l'iter approvativo. Parte essenziale del bilancio preventivo è il Budget economico annuale (art. 4.1, lett. a), che tiene conto, come meglio descritto di seguito, delle linee programmatiche e necessità manifestate dalle differenti articolazioni associative, vale a dire Unità Operative e Comitati Regionali.

Con DM del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il MEF dispone che il budget economico annuale, deliberato dall'organo di vertice entro il 31 dicembre di ogni anno, sia "redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1".

Le voci riportate sono il frutto di un lavoro di sintesi condotto per bilanciare le richieste pervenute, secondo una scala programmatica di priorità tradotte in proposte di budget avanzate al Segretario Generale, tenuto conto delle Convenzioni che l'Associazione sottoscrive ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n 178/2012 per il finanziamento delle attività di pubblico interesse e con le pubbliche amministrazioni in attuazione delle attività statutarie di interesse generale.

Di seguito, si riporta il budget economico annuale riclassificato ai sensi dell'allegato 1 al sopracitato.

Sede in VIA B. RAMAZZINI, 31 - 00159 - ROMA (RM)					
Partita IVA 13669721006					
Codice Fiscale 13669721006					
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2024					
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)					
		31/12/2024		31/12/2023	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		73.619.662		68.561.260
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		66.100.162		66.100.162
	a) contributo ordinario dallo Stato				
	b) corrispettivi da contratto di servizio				
	b1) con lo Stato	66.100.162		66.100.162	
	b2) con le Regioni				
	b3) con altri enti pubblici				
	b4) con l'Unione Europea				

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

	c) contributi in conto esercizio <i>c1) con lo Stato</i> <i>c2) con le Regioni</i> c3) con altri enti pubblici <i>c4) con l'Unione Europea</i> d) contributi da privati e) proventi fiscali e parafiscali f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi			
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5	altri ricavi e proventi		7.519.500	2.461.098
	a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio			
	b) altri ricavi e proventi	7.519.500		2.461.098
	Totale valore della produzione (A)			
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		73.619.662	68.561.260
6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo		1.162.050	871.800
7	Costi per servizi		28.412.355	27.591.383
	a) erogazione di servizi istituzionali			
	b) acquisizioni di servizi	27.649.393		26.808.466
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	619.762		638.719
	d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	143.200		144.198
8	per godimento di beni di terzi:		1.170.600	1.170.600
9	per il personale		37.936.957	33.171.181
	a) salari e stipendi	29.317.125		25.518.270
	b) oneri sociali	5.863.425		5.439.744
	c) trattamento di fine rapporto	1.417.162		1.155.167
	d) trattamento di quiescenza e simili			
	e) altri costi	1.339.245		1.058.000
10	Ammortamento e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Compartecipazione di Volontariato

	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12	accantonamenti per rischi				
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione		4.937.700		5.756.296
a)	oneri per provvedimento di contenimento della spesa pubblica				
b)	altri oneri diversi di gestione	4.937.700		5.756.296	
	Totale costi (B)		73.619.662		68.561.260
	Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)				
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
15					
16	altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti				
17	Interessi e altri oneri finanziari				
a)	interessi passivi				
b)	oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate				
c)	altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)				
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni				
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19	Svalutazioni				
a)	di partecipazioni				

ce

fu

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Compartecipazione di Vicenza

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20 proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) a) plusvalenze da alienazioni 21 oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti Totale delle partite straordinarie (20-21)				
Risultato prima delle imposte Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		()		()

2) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il bilancio preventivo 2024 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio dell'Associazione relativo all'anno 2024.

Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività di interesse pubblico e di interesse generale che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2018-2030 elaborata dalla Croce Rossa Italiana, sulla scorta dell'Atto di indirizzo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana per l'anno 2024 e relative Linee Programmatiche approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con Del. n. 110/2023.

Per agevolare la lettura, si riportano di seguito il contesto e gli elementi caratterizzanti il bilancio previsionale 2024.

Le previsioni normative e regolamentari in materia

La Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'articolo 1, comma 2 prevede che: "Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)".

Come noto, dal 2016 la stessa ISTAT annovera, sotto la categoria "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali", l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

La medesima Legge n. 196/2009 prevede all'articolo 2 comma 1 che "i decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili definiscano una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi di cui alla lettera a)".

Successivamente, il d.lgs. n. 91/2011 ha introdotto le disposizioni necessarie in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili mentre il Decreto Ministeriale (d'ora in poi DM) del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (d'ora in poi MEF) ha definito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni rientranti nell'elenco ISTAT ma in contabilità civilistica. L'art. 2 del suddetto DM del 27 marzo 2013 individua al comma 4 gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o documento analogo;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Con la Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016, il MEF ha dettato l'impostazione per la predisposizione del bilancio preventivo indicando anche gli obblighi derivanti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, sia per le amministrazioni che hanno adottato la contabilità finanziaria che per quelle che adottano un sistema di contabilità civilistica. Con riferimento a queste ultime è stato definito che, oltre agli strumenti di previsione relativi al budget economico pluriennale ed annuale, devono essere adottati anche i seguenti documenti:

- a) il prospetto delle previsioni di spesa (allegato 2 al DM 27 marzo 2013) articolato per missioni e per programmi (recante, altresì, la codificazione delle funzioni COFOG di secondo livello correlate a ciascun programma di spesa) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi DPCM) 12 settembre 2012;
- b) un conto consuntivo in termini di cassa secondo regole tassonomiche individuate;
- c) la relazione illustrativa (o documento analogo);
- d) un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in conformità alle linee guida di cui al DPCM 12 settembre 2012, che illustri gli obiettivi di spesa;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Per quanto concerne il sistema contabile applicabile all'Associazione della Croce Rossa Italiana, a far data dall'anno 2020 l'Associazione ha definito, ottenendo il formale avallo delle istituzioni pubbliche interessate, le integrazioni allo schema di bilancio al fine di garantire

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



l'assoggettamento della CRI al processo di armonizzazione contabile così come delineato dai decreti legislativi attuativi delle deleghe contenute nella legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Associazione, infatti, pur formalmente ricondotta al perimetro del Terzo settore e dunque astrattamente obbligata ad impostare la propria contabilità secondo tali schemi, si connota per peculiarità organizzative e strutturali rispetto agli altri enti del Terzo settore e, in particolare, per il sistema di finanziamento pubblico convenzionale previsto dal d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, artt. 8 e 8-bis (quest'ultimo modificato per effetto della legge 30 novembre 2020, n. 178).

Per questa ragione con nota prot. 20772 del 26 maggio 2020 l'Associazione ha richiesto ai Ministeri coinvolti (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), un tavolo congiunto per la definizione dei profili contabili.

All'esito dei lavori del tavolo congiunto l'Associazione ha formulato al Ministero dell'economia e delle finanze formale quesito, riscontrato con nota prot.192048/2020 a firma del ragioniere generale dello Stato del 19/10/2020 con cui sono stati resi gli opportuni chiarimenti ai fini dell'armonizzazione sui criteri di classificazione della spesa per missioni e programmi. Da un lato il Ministero ha rappresentato *“come l'Associazione debba classificare la spesa per missioni e per programmi attesa l'assenza, nelle norme che ne regolano il funzionamento, di una Amministrazione vigilante di riferimento ed essendo l'attività della stessa indirizzata dai contenuti delle apposite convenzioni stipulate con il Ministero della salute, con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della difesa”*; dall'altro ha espressamente chiarito che *“l'Associazione stessa [può] individuare le missioni e i programmi più confacenti alle linee di attività svolte”*.

In sintesi, dunque, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha demandato all'Associazione stessa, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e della posizione ordinamentale rivestita, il compito di definire la sua missione e, al suo interno, i suoi programmi, riscontrata – come detto – l'assenza, nelle norme che ne regolano il funzionamento, di una Amministrazione vigilante di riferimento ed essendo l'attività della stessa indirizzata, in prevalenza, dai contenuti delle apposite convenzioni stipulate con il Ministero della Salute, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Difesa (a far data dal 2021, a norma dell'introduzione dell'art. 8bis al d.lgs. 178/2012 con legge di bilancio n. 178/2020, con i soli Ministeri della Salute e della Difesa).

Fermo quanto sopra, la disciplina in materia di approvazione del bilancio di previsione è altresì riportata nelle disposizioni dello Statuto dell'Associazione. L'articolo 32, comma 3, lettera h) prevede che sia l'Assemblea Nazionale della CRI ad *“approvare il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana”*. Inoltre, il Titolo II, articolo 4, comma 1, del Regolamento di contabilità della Croce Rossa Italiana (da ultimo adottato con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 30 settembre 2022 n. 95) e l'articolo 4, commi 1-3, del Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione (da ultimo adottato con

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

delibera dell'Assemblea Nazionale del 18 dicembre 2021), riepilogano i documenti obbligatori che corredano il bilancio preventivo:

- a) il budget economico annuale adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quella decretata e tradotte in proposte di budget;
- b) la relazione illustrativa delle voci riportate nel documento e i criteri della sua elaborazione;
- c) il prospetto concernente le previsioni di spesa complessiva del finanziamento pubblico, definito secondo il formato di cui allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013;
- d) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, non vincolante;
- e) il programma annuale di attività;
- f) il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento patrimoniale, ne quantifica gli oneri e ne individua le relative fonti di finanziamento a copertura;
- g) l'importo massimo stanziato a favore del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali.

Il bilancio preventivo (o di previsione) è riclassificato secondo il sistema SIOPE di cui al suddetto decreto del Ministero dell'Economia 27 marzo 2013 e secondo la normativa ministeriale che regola criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Tale riclassificazione interessa sia il budget inerente a finanziamenti pubblici sia il budget inerente a finanziamenti di natura privata.

L'iter di approvazione del bilancio preventivo è il seguente:

- a) il Segretario Generale provvede alla sua stesura e lo trasmette al Collegio dei Revisori dei conti per esprimere il parere, i cui esiti sono contenuti in una relazione;
- b) il bilancio preventivo viene trasmesso, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, al Consiglio Direttivo Nazionale per la discussione;
- c) dopo la discussione, il bilancio preventivo è trasmesso all'Assemblea Nazionale per l'approvazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno.

In via analoga agli ultimi esercizi, anche per l'annualità 2024 si provvederà alla riclassificazione del bilancio di esercizio tenendo conto delle missioni e dei programmi più confacenti all'attività istituzionali, in linea con quanto disposto in via generale nel DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si ipotizza pertanto di inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e, sua volta, nel programma 20.1 "Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG – 07.4 "Servizi di sanità pubblica".

Il sistema di convenzionamento con i Ministeri della Salute e della Difesa

Per il finanziamento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 l'Associazione – in quanto ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario – annualmente sottoscrive con il Ministero della Salute, da un lato, e con il Ministero

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

della Difesa, dall'altro, due distinte Convenzioni per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico affidategli. La disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione è stata di recente rimaneggiata con legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) allo scopo di consentire una semplificazione della procedura e, almeno negli obiettivi, una programmazione su scala pluriennale. Da un lato, con l'introduzione dell'articolo 8-bis, comma 2, d.lgs. 178/2012, al fine di consentire una corretta gestione di cassa e di favorire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il Ministero della Salute è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa alla Associazione della Croce Rossa italiana a valere sul finanziamento stabilito dal presente decreto e nella misura massima dell'80 per cento della quota assegnata dall'ultimo decreto adottato. Dall'altro lato, con l'introduzione del comma precedente (art. 8-bis, comma 1) è stato previsto come il decreto di assegnazione delle risorse e la convenzione con l'Associazione della Croce Rossa Italiana possano disporre per un periodo massimo di tre anni: tale previsione, ad oggi, non è stata mai applicata in fase di convenzionamento con i Dicasteri competenti. Inoltre, per effetto delle predette modifiche, fermo restando la convenzione con il Ministero della Difesa, la competenza è infatti stata attribuita in via esclusiva al Ministero della Salute sia per i profili relativi all'assegnazione delle risorse sia per i profili relativi alla definizione e sottoscrizione delle Convenzioni.

Nello stato di previsione del Ministero della Salute è istituito un apposito fondo per il finanziamento annuo degli enti interessati del finanziamento della CRI di cui al d.lgs. 178/2012, per un tetto massimo di € 117.130.194,00. Ogni anno con apposito decreto viene definito un importo del piano di riparto tra l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (d'ora in poi ESACRI), Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana. Il piano di riparto è pertanto variabile, così come la definizione del conseguente importo assegnato all'Associazione.

Anche con riferimento alla Convenzione con il Ministero della Difesa, la stipula ha decorrenza annuale, sebbene si attesti sempre orientativamente sullo stesso importo. A tal proposito, peraltro, l'importo indicato nella convenzione con il Ministero della Difesa, cui fa seguito apposito decreto di approvazione del rapporto convenzionale del Ministro della Difesa, sinora è stato sistematicamente decurtato *ex post*, all'atto della materiale erogazione, per tener conto del taglio alla spesa pubblica pari a circa il 15%, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 giugno 2012, n. 95 e dell'art. 50, comma 3, d.l. 24 aprile 2014, n. 66 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Con riferimento alle precitate Convenzioni di cui agli artt. 8 e 8-bis del d.lgs. 178/2012, anche per il 2023 (in continuità con l'annualità precedente), si sottolineano i sistemici ritardi nelle sottoscrizioni, evidenziati anche dal Magistrato delegato al controllo nella sua ultima relazione sulla gestione per l'anno 2020 (determinazione del 15 settembre 2022, n. 104, pag. 44). Con particolare riferimento alla Convenzione con il Ministero della Salute, tali ritardi nella definizione e formale assegnazione dell'importo si traducono in un'incertezza gestionale ed economica che

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

inevitabilmente si riflette sulla finalizzazione e assegnazione dei budget alle articolazioni dell'Associazione, sia a livello nazionale che regionale. Si evidenzia infatti il legame imprescindibile che sussiste tra le attività di programmazione a medio-lungo termine e l'operatività all'interno dell'Associazione, nonché della sua capacità di intervento, coordinamento e integrazione organizzativa.

La transizione delle risorse dall'Ente strumentale alla CRI all'Associazione

Le criticità residuali rilevate in merito al trasferimento a favore dell'Associazione CRI di immobili necessari ai fini istituzionali, ma che compaiono erroneamente ancora nel patrimonio ESACRI, sono in costante monitoraggio, e puntualmente condivise con l'Ente Strumentale.

Tuttavia, nonostante le richieste formali di rettifica intestazione e di correzione di alcuni atti di trascrizione notarili ed altri errori materiali che inficiano tutt'oggi nella corretta assegnazione di alcuni immobili a favore dell'Associazione, e conseguentemente nella definizione certa della reale consistenza del patrimonio immobiliare (prot_2022_17403_CN_U del 10/05/2022 e prot_2023_08762_CN_U del 30/03/2023) - ad oggi la procedura è ancora in fase di istruttoria tecnica ed amministrativa da parte dell'Ente, che dovrà successivamente procedere con propria istanza per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte del Ministero della Salute e degli altri organi competenti.

Rimane dunque invariata la previsione, per il 2024 di superare auspicabilmente le criticità già segnalate nella relazione illustrativa dell'anno precedente, tra cui spiccano ancora i mancati trasferimenti di immobili in Magliano in Toscana e Campomorone in Liguria.

Ad oggi non si è in grado di stimare dei tempi certi nella risoluzione di quanto sopra esposto, essendo l'iter autorizzativo di competenza di ESACRI ancora in fase di attivazione.

Rinnovo delle *governance* regionali

Per il 2024 si prevede il completamento, in via definitiva, del processo di riorganizzazione ed aggiornamento della struttura organizzativa del Comitato Nazionale. Inoltre, nella prima metà del prossimo anno i Comitati Regionali e Territoriali saranno interessati, in larga parte, dalle elezioni per il rinnovo dei rispettivi organi statutari. A tal proposito, si evidenzia che nel corso dell'ultima adunanza dell'Assemblea Nazionale è stato confermato il numero massimo di due mandati dei Consigli Direttivi di tutti i livelli dell'Associazione, pertanto larga parte della *governance* regionale che ha contribuito alla stesura delle previsioni di spesa qui riportate è da considerarsi "uscente".

L'attuazione della riforma del Terzo settore

Nell'anno 2023, è proseguito il processo di attuazione della riforma del Terzo settore, avviata con la legge delega 6 giugno 2016, n. 106 e sfociata nel Codice approvato con d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, cosiddetto "Codice del Terzo settore". È stata dunque regolamentata, all'interno

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

di un unico testo normativo e con obiettivi di trasparenza e uniformità, la disciplina applicabile agli enti del Terzo settore e cioè ad enti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'esercizio di attività di interesse generale, tra i quali si annovera anche l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Nel 2023 sono continuate le operazioni di trasmigrazione dei Comitati CRI dai registri regionali medio tempore vigenti alla sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS o Registro unico), istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo settore e la cui disciplina è contenuta nel d.m. 15 settembre 2020. Tali operazioni hanno portato complessivamente n. 670 Comitati CRI – dotati di propria personalità giuridica – ad iscriversi correttamente presso il RUNTS, per un valore pari al 99,11% del totale dei Comitati CRI ad oggi facenti parte della rete associativa nazionale della Croce Rossa Italiana. Nel corso dell'anno, inoltre, tutti i Comitati CRI sono stati chiamati ad effettuare le pratiche di variazione e aggiornamento dei dati presso il Registro, nonché le pratiche di accreditamento al contributo 5x1000 e di deposito dei documenti di bilancio: in questo modo, il registro si pone come preziosa vetrina per stakeholders e pubbliche amministrazioni e, in un'ottica di trasparenza, garantisce la piena accessibilità delle informazioni e dell'attività degli stessi. Inoltre, nel 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel fornire riscontro ad un quesito posto dall'Associazione, ha espresso un'importante interpretazione circa il regime normativo delle attività svolte dalla stessa ed il relativo inquadramento civilistico, alla luce del combinato disposto tra il d.lgs. 178/2012 ed il Codice del Terzo settore, nell'ambito della quale ha determinato la non applicabilità dei limiti di cui all'art. 33, comma 3, d.lgs. 117/2017 ai compiti di interesse pubblico esercitati dalla CRI a norma dell'art. 1, comma 4, d.lgs. 178/2012. Questi ultimi, infatti, verranno assimilati – ai fini del bilancio d'esercizio – ad attività di interesse generale che, a seconda dei casi, potranno rientrare nell'ambito commerciale o meno.

Nel corso dell'anno 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali darà seguito da alcuni aspetti ad oggi ancora incompiuti del più ampio processo di attuazione della riforma: difatti, al 2023 risultano essere stati emanati n. 16 decreti attuativi a fronte dei n. 23 previsti. In particolare il suddetto Registro – nonché i dati e i documenti ivi presenti – dovrebbe essere reso pubblico così da garantire una completa trasparenza delle informazioni degli Enti del Terzo settore. La messa a regime del RUNTS, inoltre, rivestirà un'importanza notevole nel processo di riorganizzazione dell'Associazione poiché dalla stessa consegue il riconoscimento di una serie di funzioni e compiti per il Comitato Nazionale e i Comitati Regionali previsti dall'art. 41 del Codice del Terzo settore; tali funzioni dovrebbero essere regolamentate pienamente nell'anno 2024 e riguarderanno compiti di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione, supporto degli enti aderenti ma anche monitoraggio, autocontrollo e assistenza tecnica. In questa cornice, a prescindere dall'entrata in vigore del relativo decreto attuativo, nel 2024 verrà garantito il proseguimento nonché il rafforzamento delle misure di supporto alla rete associativa già attuate dall'Associazione in favore dei Comitati territoriali (come ad esempio, attività di *capacity building*,

l'implementazione di strumenti di *audit* e autocontrollo, lo sviluppo di soluzioni digitali per lo semplificazione e snellimento degli adempimenti in capo ai Comitati, l'estensione dei *desk* di supporto specialistici, etc.).

Per quanto concerne il regime fiscale per gli Enti del Terzo settore, si rimane in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea relativamente alle modalità di attuazione del Titolo X del d.lgs. 117/2017, che rivestirà senza dubbio un passaggio fondamentale e di impatto per l'intera rete associativa nazionale della CRI.

Le linee programmatiche dell'Associazione per l'anno 2024

Si riporta nel presente paragrafo una breve sintesi dell'atto di indirizzo e degli obiettivi più significativi individuati dalla governance associativa quali priorità strategiche per l'anno 2024.

- *Sviluppo del Volontariato e delle attività associative*

Obiettivo preminente dell'Associazione è proseguire nelle iniziative di sviluppo del volontariato, promuovendo campagne e progettualità che mirino allo sviluppo di plurimi modelli di partecipazione alla CRI (si pensi al volontariato d'impresa, all'albo dei soci sostenitori, etc.). Al contempo, obiettivo del 2024 è il rafforzamento dell'engagement volontaristico e gli strumenti di governo dei propri Comitati, nonché l'identità dei Volontari Giovani, l'affermazione del loro ruolo e la facilitazione dell'accessibilità agli iter formativi in un'ottica di snellezza ed efficientamento economico.

Con riferimento alle attività associative ed alle modalità di attuazione delle stesse da parte del Volontariato CRI, proseguirà lo sviluppo di progettualità volte a garantire servizi di cura e prevenzione ad accesso gratuito alla popolazione, nonché di nuove attività di contrasto alla povertà di concerto con istituzioni e stakeholder, l'erogazione di servizi di inclusione lavorativa e progetti di contrasto della violenza di genere.

Inoltre, si procederà con la capillare formazione e addestramento dei Volontari impiegati in attività di emergenza, con l'obiettivo di garantire sempre più autonomia operativa nelle fasi di primo intervento ai Comitati CRI. Sul tema, verranno promosse iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con particolare focus in materia di previsione e prevenzione, riduzione del rischio e dei cambiamenti climatici.

Verrà infine garantita la prosecuzione delle attività interne ed esterne di formazione e promozione dei principi e valori del Movimento e del Diritto Internazionale Umanitario, prevedendo eventi celebrativi, materiale divulgativo e attività di studio.

- *Consolidamento della struttura organizzativa e dei rapporti tra i livelli associativi*

Lo sviluppo del Volontariato e delle capacità gestorie dei Comitati da parte dei vertici di governance non può prescindere da una costante azione di miglioramento ed adeguamento

delle competenze tecniche della struttura organizzativa di supporto: tale azione prevede la definizione dell'articolazione del Comitato Nazionale e dei meccanismi autorizzativi e gestori interni ed al contempo un'implementazione degli strumenti di controllo e audit volti a potenziare attività correttive e uniformità dei processi sul Territorio. Muovendo dall'esigenza primaria che il Comitato Nazionale ed i Comitati Regionali facilitino l'esecuzione degli adempimenti amministrativi in capo ai Comitati Territoriali, si rende necessario implementare da un lato le forme di comunicazione ed interscambio di dati tra i livelli associativi, facilitando anche l'accesso a fonti di finanziamento, dall'altro la capacità dei Comitati Regionali di garantire efficaci attività di *service*. In tal senso muove altresì il supporto al rinnovamento del patrimonio immobiliare della CRI, che vede il duplice obiettivo della razionalizzazione e riqualificazione strutturale dello stesso e della facilitazione di accesso a procedure di co-finanziamento delle ristrutturazioni delle sedi istituzionali dei Comitati Territoriali.

- Il processo di innovazione e digitalizzazione dell'impianto associativo

Nel 2024, su indirizzo del Consiglio Direttivo Nazionale, proseguirà la fase di procedimentalizzazione ed implementazione della digitalizzazione e della trasparenza nonché l'attività di standardizzazione e semplificazione regolamentare dell'Associazione con il fine di uniformare il più possibile, a livello interno, le procedure.

Con l'obiettivo di stimolare le capacità innovative dell'Associazione, si prevede di promuovere la costituzione di nuove partnership sul tema dell'innovazione con stakeholder quali Università, enti di ricerca, aziende private e altre Società Nazionali.

Sul tema del potenziamento delle capacità innovative a livello territoriale, continuerà nel 2024 l'implementazione della piattaforma RedCloud quale spazio di condivisione di buone prassi ed idee, sempre più diretto ad accompagnare ed incentivare la condivisione di progettualità virtuose.

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto ad aggiornare il gestionale interno di Croce Rossa Italiana denominato "GAIA" implementando funzioni di supporto alle attività dei Comitati CRI in ambito associativo, quali la possibilità di richiedere online riconoscimenti a favore dei propri Soci e l'accesso al portale delle visite mediche, di prossima entrata in funzione. È stata altresì lanciata la piattaforma per la raccolta e la verifica amministrativo-contabile delle istanze di "contributo ambulanze" presentate dai Comitati CRI al Ministero del Lavoro per il tramite Comitato Nazionale a norma dell'art. 76 del Codice del terzo settore, accolto positivamente dai Comitati CRI poiché agevolati nel processo di compilazione delle istanze e nel monitoraggio stesse.

Con riferimento allo snellimento dei flussi approvativi interni ed al conseguente efficientamento dell'azione amministrativa dell'Associazione, è stato finalizzato il portale dedicato alla digitalizzazione delle fasi autorizzative delle istruttorie interne, che entrerà a pieno regime all'inizio del 2024.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Tale processo è destinato a proseguire nel 2024 sotto forma di aggiornamento e monitoraggio di quanto oggetto di pubblicazione. L'anno 2024 si caratterizzerà, inoltre, secondo le valutazioni previsionali tipiche di questa sede, di ulteriori innovazioni destinate a produrre rilevanti effetti sull'organizzazione e l'attività. A tal fine verrà ultimato il **Modello 231** (d.lgs. n. 231/2001) all'esito della mappatura delle aree di rischio già realizzata, e, dunque, la strategia anticorruzione interna dell'Associazione.

Nel corso dell'annualità 2024 è previsto il lancio della piattaforma "CRI Gest" che consentirà ai Comitati CRI un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento e la finalizzazione degli adempimenti periodici previsti dalla normativa vigente. La piattaforma, concepita come un archivio in continuo aggiornamento in grado di segnalare le scadenze imminenti e assicurare l'accelerazione del processo di digitalizzazione, permetterà ai Comitati CRI di essere sempre al corrente degli adempimenti in scadenza e poter compilare ed archiviare la relativa documentazione direttamente sul portale. È in corso di sviluppo anche una sezione dedicata ai libri sociali dei Comitati, che consentirà la compilazione, condivisione e archiviazione degli stessi direttamente sulla piattaforma.

Il 2024 vedrà anche il lancio di un portale denominato "Rent to CRI", che nasce dall'esigenza di consentire ai Comitati Territoriali di richiedere supporto logistico al livello nazionale nell'ambito dell'organizzazione di eventi e, più in generale, della capacità di realizzare, anche temporaneamente, attività di pubblico interesse.

3) PROSPETTO CONCERNENTE LE PREVISIONI DI SPESA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO

Il bilancio di previsione 2024 è ordinario, contiene gli elementi minimi essenziali e subirà necessariamente una revisione a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2023. Il documento contabile in parola è stato, pertanto, predisposto tenendo conto esclusivamente dei ricavi ordinari.

Per quanto riguarda la modalità di redazione, esso è distinto in due sezioni così come previsto dall'art. 4.1 del vigente Regolamento di Contabilità: una sezione relativa al finanziamento pubblico ed una relativa al finanziamento di natura privata, derivante cioè dalle Convenzioni e progetti a logica di mercato (con Prefetture, FICR e da bandi comunitari e nazionali).

A) La sezione relativa al finanziamento pubblico si articola in tre linee di bilancio e precisamente:

- Convenzione sottoscritta con il Ministero della Salute;
- Convenzione sottoscritta con il Ministero della Difesa;
- Convenzioni ad aggiudicazione diretta (principalmente con il Ministero della Salute).

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



La struttura e le macro-voci utilizzate per la stesura del Bilancio di previsione sono le stesse che saranno inserite nello schema del bilancio di esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati, anche ai fini della rendicontazione delle due principali Convenzioni. Si illustrano di seguito le principali voci di ricavi e di costi previste per l'esercizio 2024.

RICAVI

I ricavi previsti dal finanziamento di natura pubblica ammontano complessivamente a € **73.619.622,00 €**.

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco delle entrate raggruppate per tipologia:

Tipologia entrata	Importo complessivo 2024
Convenzione Ministero della Salute per l'anno 2024	62.599.548,00 €
Convenzione Ministero della Difesa per l'anno 2024	3.500.614,00€
Altri contributi e Convenzioni dirette per l'anno 2024	7.519.500,00 €
Totale Entrate	73.619.662,00 €

Le entrate di **natura pubblica** sono così ripartite:

- 1. Convenzione Ministero della Salute** – Tale finanziamento è previsto dal D.Lgs. n.178/2012 all'art. 8, comma 2 per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico svolti da parte dell'Associazione. Il medesimo articolo prevede che *“Il finanziamento annuale dell'Associazione non può superare l'importo complessivamente attribuito all'Ente e Associazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, per l'anno 2014, decurtato del 10 per cento per il 2017 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2018”*.
Con decreto del 14 settembre 2018 *“Assegnazione delle risorse finanziarie all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana, all'Associazione della Croce Rossa italiana e alle regioni per l'anno 2018”*, il MEF ha stabilito il finanziamento disponibile, nell'ambito del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale, per le finalità di cui al D.Lgs. del 28 settembre 2012, n. 178, in € 117.130.194,00 per l'anno 2018, assegnando all'Associazione somme variabili da € 60.085.089,00 a € 68.194.500,00 nei diversi esercizi. A partire dall'esercizio 2021 è stata, ormai, storicizzata la somma per l'importo pari ad € **62.599.548,00** relativo al finanziamento della Convenzione fra il Ministero della Salute e l'Associazione e pertanto la stima per l'esercizio 2024 è stata fatta cautelativamente a questo importo.
- 2. Convenzione Ministero della Difesa** – Tale finanziamento, previsto dal medesimo art.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



8, comma 2 del D.Lgs. n. 178/2012 è formalmente assegnato all'Associazione a seguito della sottoscrizione dell'apposita Convenzione con il Ministero della Difesa.

Per l'anno 2024, analogamente alla Convenzione di cui al punto 1, l'importo è stato stimato sulla base di quanto definito per l'anno 2023: € 3.500.614,00.

3. **Altri contributi e convenzioni dirette** – In tale linea di bilancio, che ammonta complessivamente a € 7.519.500,00 sono inserite tutte le entrate derivanti dalle Convenzioni sottoscritte direttamente, in attuazione al D.lgs 178/2012, dall'Associazione con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Interno. Di seguito il dettaglio di tali convenzioni:

Dettaglio	Importo
Convenzione Usmaf	1.500.000,00 €
Convenzione CAV	169.000,00 €
Convenzione PSSA	410.500,00 €
Convenzione RSP	120.000,00 €
Scorta Nazionale Antidoti	160.000,00 €
Hotspot Lampedusa	5.160.000,00 €
TOTALE	7.519.500,00 €

- B) I ricavi derivanti dai finanziamenti di natura privata non sono stati al momento quantificati. In particolare si precisa che:

1. Convenzioni e progetti a logica di mercato

Tali entrate fanno riferimento principalmente a Convenzioni e a progetti della Commissione Europea a seguito della partecipazione a procedure di affidamento. La logica dei bandi prevede solitamente un finanziamento a rendicontazione dei soli costi sostenuti e in alcuni casi anche con la previsione di un limitato cofinanziamento da parte dell'Associazione. La definizione del corretto importo potrà essere effettuata solo a consuntivo.

2. Fundraising

L'importo residuo delle raccolte fondi effettuate dall'Associazione, disponibili per l'esercizio 2024 e ancora non utilizzate alla data del 01/01/2024, potrà essere quantificata solo a seguito della chiusura del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023.

3. Interessi attivi su conti di deposito

I bilanci consuntivi approvati negli esercizi precedenti dell'Associazione hanno riscontrato interessi attivi su conti corrente di deposito; tali interessi sono stati generati da un flusso di donazioni correlato alle varie emergenze che si sono verificate negli esercizi precedenti (Emergenza Covid, Emergenza Russia – Ucraina, Alluvione Marche, etc.). Lo scostamento temporale tra la ricezione delle donazioni e l'impegno delle stesse, dovuto all'individuazione puntuale delle necessità (attività che viene effettuata attraverso

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

il confronto con il beneficiario ultimo della donazione) nonché alle tempistiche delle procedure d'acquisto a cui l'Associazione è soggetta, comporta all'Associazione una notevole giacenza positiva sui conti di deposito con i principali e più solidi Istituti di credito, con la conseguente maturazione di interessi attivi in chiusura di ogni esercizio contabile precedente. Sulla base di quanto esposto la quantificazione degli interessi attivi per l'esercizio 2024 risulta di difficile quantificazione.

L'importo complessivo, pari a € 73.619.662,00 potrà, quindi, subire una variazione derivante dalla chiusura del bilancio consuntivo al 31.12.2023.

COSTI

Il totale dei costi della produzione viene analizzato in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categorie di spesa, così come richiede lo schema di bilancio civilistico.

Per agevolare la lettura, visto l'ammontare complessivo delle macrovoci, si riportano anche alcuni elementi di dettaglio che ne hanno determinato l'importo.

a) Costi relativi alla Convenzione con il Ministero della Salute

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

Convenzione Ministero della Salute	importo
A) Valore della produzione	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	62.599.548,00 €
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
TOTALE	62.599.548,00 €
B) Costo della produzione	
Beni e Servizi	25.910.798,00 €
per beni	521.100,00 €
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	327.100,00 €
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	194.000,00 €
per servizi	25.389.698,00 €
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	3.441.832,18 €
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	2.490.074,84 €
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	2.056.000,00 €
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	2.659.351,62 €
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	327.000,00 €
<i>di cui utenze e pulizie</i>	2.826.100,00 €
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	3.640.153,44 €
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	985.000,00 €
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	5.446.575,92 €

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

	<i>di cui altri servizi</i>	1.517.610,00 €
Godimento beni di terzi		1.124.000,00 €
Attrezzature e immobili		251.500,00 €
Personale		30.400.550,00 €
Oneri diversi di gestione		4.912.700,00 €
	<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	2.065.000,00 €
	<i>di cui attività internazionale</i>	2.250.000,00 €
	<i>di cui altri oneri di gestione</i>	597.700,00 €
TOTALE		62.599.548,00 €

In particolare, oltre a quanto dettagliato nel prospetto, si specifica che la somma di:

- € 3.640.153,44 per Assicurazioni immobili, mezzi e volontari comprende: € 3.090.000,00 per RC e per la polizza infortuni volontari, € 290.000,00 per la polizza globale fabbricati, € 260.153,44 per la copertura assicurativa dei mezzi del Comitato Nazionale
- € 4.882.100,00 (dato dalla somma di € 2.056.000,00 e di € 2.826.100,00) si riferisce alle spese per pulizia e disinfestazione locali (comprensivo di manutenzione verde e vigilanza), smaltimento rifiuti (TARI), Gas, Acqua, Energia Elettrica, servizi informatici e telefonia mobile di tutte le strutture afferenti al Comitato Nazionale;
- € 2.659.351,62 si riferisce alle spese di manutenzione, soprattutto dei beni immobili, che devono essere sostenute in via ordinaria per l'adeguamento e l'eventuale messa a norma dei locali trasferiti all'Associazione e che da anni non hanno subito interventi manutentivi;
- € 30.400.550,00, importo appostato per le spese del personale, corrisponde all'importo stimato del fabbisogno di personale a regime comprensivo di IRAP per le strutture organizzative che svolgono direttamente ed indirettamente le attività di pubblico interesse, calcolato ipotizzando il fabbisogno di organico a regime previsto dal D.Lgs. n. 178/2012, art 6 comma 4;
- € 2.065.000,00 per contributi a IFCR, CICR, Ist. DIU, Uff. collegamento UE: comprende le quote associative da erogare per l'anno 2024.

b) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Difesa

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

Convezione Ministero della Difesa	importo
A) Valore della produzione	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	3.500.614,00 €
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
TOTALE	3.500.614,00 €

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

B) Costo della produzione	
Beni e Servizi	2.449.614,00 €
per beni	610.000,00 €
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	285.000,00 €
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	325.000,00 €
per servizi	1.839.614,00 €
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	350.000,00 €
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	15.000,00 €
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	395.209,90 €
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	100.614,00 €
<i>di cui utenze e pulizie</i>	358.000,00 €
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	196.000,00 €
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	96.790,10 €
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	320.000,00 €
<i>di cui altri servizi</i>	8.000,00 €
Godimento beni di terzi	166.000,00 €
Attrezzature e immobili	30.000,00 €
Personale	830.000,00 €
Oneri diversi di gestione	25.000,00 €
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	25.000,00 €
TOTALE	3.500.614,00 €

- c) Il totale della voce “Altri Contributi e Convenzioni dirette” per l’esercizio 2024 si stima essere pari ad € 7.519.500,00.

Rispetto al Bilancio preventivo 2023, nel quale la voce “altri contributi e convenzioni dirette” era valorizzata per un importo pari ad Euro 2.461.098,00, per l’esercizio 2024 tale voce è valorizzata per un importo pari ad Euro 7.519.500,00 in quanto l’Associazione ha sottoscritto una convenzione con il Ministero dell’Interno per la gestione dell’Hotspot di Lampedusa fino al 31/12/2025. La sottoscrizione di tale convenzione ha generato un incremento complessivo della voce dei costi del personale, valorizzata nell’esercizio 2023 per **Euro 33.171.181** e nell’esercizio 2024 per **Euro 37.936.957** in quanto i costi prevalenti della gestione dell’hotspot sono generati dalle risorse contrattualizzate sul progetto.

Più in generale, rispetto ai costi del personale si evidenzia quanto segue. L’Associazione, successivamente all’insediamento del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale, con elezioni dello scorso 16 aprile 2023, ha approvato, con delibera n.76 del 14/07/2023, una revisione della Struttura Organizzativa ipotizzando un fabbisogno di personale stimato tenendo conto dell’organico effettivo, al fine di aumentare l’efficacia e l’efficienza nello sforzo teso al raggiungimento degli obiettivi statutarî e strategici dell’Associazione. Il

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Consiglio Direttivo Nazionale ha ipotizzato un numero di risorse di struttura pari a 627 unità. La struttura potrà poi subire incrementi di personale funzionale allo svolgimento di attività a seguito della sottoscrizione di ulteriori convenzioni, ovvero aggiudicazione a bandi, etc.

Armonizzazione contabile

Sulla scorta di quanto specificato in premessa – alla sezione “*previsioni normative e regolamentari in materia*” – con riguardo, segnatamente, al sistema contabile applicabile all’Associazione sulla scorta delle indicazioni formulate dal Ministero dell’economia e delle finanze (vedasi pagg. 7-8), la CRI, nell’esercizio delle sue funzioni, ha provveduto ad individuare le missioni e i programmi più confacenti alle linee di attività svolte, tenendo ben in conto quanto disposto in via generale del DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.23 del 13 maggio 2013.

In particolare ha optato, come da prospetto che segue, per inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla “Tutela della Salute” e a sua volta, nel programma 20.1.” Prevenzione e promozione della salute umana” di cui al gruppo COFOG – 07.4 “Servizi di Sanità pubblica”.

In base a quanto richiesto dal sistema di riclassificazione dei dati contabili, si è convenuto di sintetizzare la struttura del bilancio preventivo come da tabella di riepilogo:

Programma 20.1 - prevenzione e promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale				
Prospetto preventivo riepilogativo in termini di cassa	Conv. Ministero Salute	Conv. Ministero Difesa	Altre Convenzioni dirette Min. della Salute e Min. Interno	Totale
Saldo disponibilità liquide inizio esercizio 2024	17.458.888,00	2.552.915,00 €	- €	20.011.803,00 €
Uscite e impegni 2023	-17.458.888,00 €	-2.552.915,00 €	- €	-20.011.803,00 €
Entrate/Ricavi preventivi 2024	63.718.538,00 €	3.500.614,00 €	6.639.300,00 €	73.858.452,00 €
uscite preventive 2024	-56.018.136,00 €	-2.956.778,00 €	-6.639.300,00 €	-65.614.214,00 €
Saldo disponibilità liquide fine esercizio 2024	7.700.402,00 €	543.836,00 €	-€	8.244.238,00 €

Di seguito si riporta il prospetto delle previsioni di spesa (allegato 2 al DM 27 marzo 2013) articolato per missioni e per programmi:

Programma 20.1 -Prevenzione e promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale

Livello Descrizione codice economico - Entrate

73.858.452

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

	I	Entrate Extratributarie	
	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	III	Vendita di servizi	73.858.452
Livello		Descrizione codice economico - Uscite	65.614.214
	I	Spese Correnti	
	II	Redditi da lavoro Dipendente	
	III	Retribuzioni Lorde	29.317.125
	III	Contributi sociali a carico dell'ente	5.374.806
	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	
	III	Imposte e tasse su costo del lavoro (Irap)	1.339.245
	II	Acquisto di beni e servizi	
	III	Acquisto di beni sanitari	968.375
	III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	28.614.663

Preme precisare che l'elaborazione dei dati rappresentati nell'allegato 2 al DM 27 marzo 2013 – programma 20.1 - e quelli di cui all'allegato 1 – budget economico annuale – hanno origine da *ratio* diverse e più precisamente i valori espressi nell'allegato 2 vengono generati secondo il principio di cassa mentre i valori di cui all'allegato 1 vengono generati secondo il principio della competenza.

L'importo delle entrate complessive dell'allegato 2, pari ad Euro 73.858.452,00, si compone della previsione d'incasso del saldo residuo, pari al 20%, della convenzione 2023 con il Ministero della Salute (complessivi Euro 68.194.500,00), degli acconti pari all' 80% della convenzione 2024 con il Ministero della Salute (complessivi Euro 62.599.548,00), della previsione d'incasso del saldo, pari al 50%, della convenzione 2023 e acconto, pari al 50%, della convenzione 2024 con il Ministero della Difesa (complessivi Euro 3.500.614,00) e dalle ulteriori convenzioni con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Interno per Euro 7.519.500.

L'importo dei ricavi di cui all'allegato 1 al DM del 27 marzo 2013 e indicati nel prospetto riportato a pag.16, per un totale di Euro 73.619.662,00, rappresenta il valore complessivo delle singole convenzioni, espresso per competenza in relazione alla durata temporale prevista dalle convenzioni stesse.



4) PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di interesse pubblico da attuare per l'anno 2024 in linea con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n.110 del 28/10/2023 sono connesse agli obiettivi strategici individuati dalla Strategia 2018 - 2030, approvata in data 01/12/2018 dall'Assemblea Nazionale della CRI e precisamente:

OBIETTIVO 1 – ORGANIZZAZIONE

Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le capacità organizzative

- Creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative;
- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.

OBIETTIVO 2 – VOLONTARIATO

Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali tutti i volontari e il personale

- Coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.
- ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione.
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;



- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione

OBIETTIVO 3 – PRINCIPI E VALORI

Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario

- Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
- mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando corsi di educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

OBIETTIVO 4 – SALUTE

Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e sicurezza delle persone

- Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della vita;
- consolidare il proprio ruolo come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità;
- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e con le altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti;
- incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi;
- per un'offerta di servizi sanitari, che tengano conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

OBIETTIVO 5 – INCLUSIONE SOCIALE

Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità

- Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi;



- responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali;
- preparare i volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;
- coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre di più le distanze tra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio esclusione, stigma e pregiudizio.

OBIETTIVO 6 – EMERGENZE

Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire all'Associazione stessa e alle autorità di essere preparati ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;
- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare le persone alla resilienza, incoraggiandole a adottare stili di vita sostenibili.

OBIETTIVO 7 – COOPERAZIONE

Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'esterno con progetti e azioni di intervento

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR per poter scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per assicurare la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento su progetti regionali ed internazionali;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento per lavorare insieme su progetti regionali ed internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
- incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- mettere in atto una serie di azioni volte allo scambio di volontari tra Società Nazionali;
- incrementare la partecipazione della CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

Nell'ambito degli obiettivi generali l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici attraverso l'operato dei volontari, ivi compreso il Corpo militare volontario della Croce Rossa e il Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana (sotto il coordinamento dell'Ispettore e dell'Ispettrice Nazionale dei rispettivi Corpi), che si traducono in attività operative

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

(missioni in Italia e all'estero, a supporto delle Forze armate e della protezione civile), formative e addestrative.

Lo svolgimento delle attività istituzionali nel pieno rispetto della *mission* dell'Associazione è garantito soprattutto attraverso i Comitati Regionali e territoriali che ne costituiscono il nucleo essenziale ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo consente all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate e iniziative nelle principali aree di intervento (emergenze, sociale, salute, migrazioni, giovani e attività internazionali), ma garantisce anche un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico.

L'attività prevalente che la CRI svolge in convenzione con il Ministero della Salute è articolata in 6 macro aree, in coerenza con i sette obiettivi strategici contenuti all'interno della strategia 2018-2023, ognuna delle quali presenta i seguenti obiettivi:

TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA
Obiettivo generale
<p>Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012:</p> <ul style="list-style-type: none">d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la corretta alimentazione e gli stili di vita sana, cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;r) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione e organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;s) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;u) progettare e implementare servizi alla persona a carattere innovativo.
Attività
<p>Le principali attività possono essere così di seguito descritte:</p> <ul style="list-style-type: none">I. Servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in ausiliarietà ai pubblici poteri<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e coordinamento del trasporto di pazienti potenzialmente infetti con speciali presidi di alto biocontenimento sul territorio nazionale• Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario non urgente di persone disabili, malati non deambulanti e persone sottoposte a terapie sanitarie occasionali ovvero periodiche sul territorio nazionale



- Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario urgente di pazienti nell'ambito del soccorso sanitario extraospedaliero sul territorio nazionale
- Organizzazione e coordinamento del trasporto di plasma, emoderivati, organi ed equipe sanitarie sul territorio nazionale
- Organizzazione e coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria domiciliare integrata sul territorio nazionale
- Organizzazione dei servizi di distribuzione farmaci sul territorio nazionale a favore delle persone più vulnerabili
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di telemedicina
- Servizi di call center informativo
- Sviluppo di programmi di promozione della salute e sicurezza anche presso istituti scolastici e di formazione
- Interventi di soccorso sanitario e assistenza alla popolazione in contesti di rischio CBRN (chimico, biologico, radiologico, nucleare)
- Vigilanza sanitaria sui flussi migratori anche con presidi stanziali o mobili presso porti, aeroporti, posti di confine terrestri, a bordo di navi e aeromobili
- Allestimento e gestione di ospedali da campo e presidi sanitari campali finalizzati all'assistenza sanitaria della popolazione, in supporto alle strutture del SSN
- Organizzazione e coordinamento dei piani vaccinali, di concerto con le autorità competenti
- Protocolli di medicina preventiva di sorveglianza sanitaria
- Attività sanitarie rivolte alla popolazione in condizione di fragilità
- Servizio di pre-triage e di screening sanitario erogato alla popolazione
- Attività di analisi ematiche e altre prestazioni di laboratorio
- Conservazione scorte strategiche di natura sanitaria
- Gestione del deposito nazionale antidoti per esigenze di difesa civile e di contrasto al terrorismo
- Monitoraggio e reporting

II. Donazione volontaria di sangue, organi e tessuti

- Promozione della diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule
- Organizzazione ed erogazione dei servizi di donazione del sangue e degli emoderivati

III. Formazione sanitaria e Primo Soccorso

- Formazione di primo soccorso con corsi di BLS e BLSD/FullID, manovre salvavita di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare in età adulta e pediatrica, PAD (Public Access Defibrillation), destinati ad Amministrazioni pubbliche, ivi inclusi Vigili del Fuoco e Forze di polizia, nonché ad enti privati
- Formazione di primo soccorso presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile
- Formazione trasporto sanitario in emergenza e urgenza, con ambulanze e barelle in biocontenimento e dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Formazione per il salvataggio in acqua
- Formazione di primo soccorso per operatori CRI

IV. Educazione alla salute e agli stili di vita sani

- Educazione all'igiene e alla prevenzione delle malattie infettive rivolta anche a giovani ed adolescenti
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e contrasto alla diffusione di agenti virali trasmissibili
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e attivazione di specifiche campagne presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie della pelle

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle dipendenze
- Educazione ad una corretta alimentazione rivolta a giovani ed adolescenti
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto dei disturbi nel comportamento alimentare e malattie metaboliche delle nuove generazioni
- Educazione alla sicurezza stradale presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile
- Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali
- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro

Indicatori

- Numero di utenti che hanno richiesto supporto tramite il numero di pubblica utilità (richiesta di informazioni in ambito sanitario e assistenza)
- Numero di comitati impegnati in attività di trasporto sanitario e in emergenza – urgenza
- Campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi nell'ambito promozione salute
- Numero di presidi sanitari attivi sul territorio dedicati all'erogazione di prestazioni sanitarie alla popolazione
- Capillarità e distribuzione territoriale di strutture e mezzi di risposta all'emergenza sanitaria
- Numero mezzi utilizzati in ambito sanitario per l'erogazione di prestazioni sanitarie
- Numero di volontari CRI formati in ambito sanitario

SUPPORTO SOCIO - SANITARIO E INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

I. Attività socio-sanitarie e assistenziali sul territorio

- Sviluppo e coordinamento attività assistenziali domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità
- Programmazione e coordinamento iniziative di distribuzione beni di prima necessità quali medicinali e vestitari
- Sviluppo attività sociosanitarie e socioassistenziali tramite le Unità di strada CRI rivolte alle persone senza dimora e alle minoranze
- Programmi di gestione e attivazione di strutture di emergenza nel periodo invernale per l'accoglienza notturna destinata a persone senza fissa dimora



- Programmazione attività sociosanitarie e socioassistenziali per persone vulnerabili, anziani e persone con disabilità
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele-assistenza
- Supporto ad altre strutture ospedaliere con attività di clownerie rivolte alle persone ospedalizzate e servizi di organizzazione di eventi che sostengono il lavoro in corsia
- Attività di pet therapy e ippoterapia rivolte, tra le altre, a persone con disabilità neuromotorie e a persone con disturbi di tipo cognitivo comportamentale
- Monitoraggio e reporting

II. Inclusione sociale ed empowerment

- Servizi di call center psicosociale, anche avvalendosi del numero verde 800-065510
- Programmi di inclusione sociale e lavorativa, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti
- Sviluppo programma di attività relative alle solitudini involontarie per prevenire disturbi depressivi e favorire l'autonomia dell'anziano
- Percorsi specifici di aiuto a tutela dei minori a rischio
- Sviluppo programmi di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo rivolti agli adolescenti

- Sportelli anti violenza e discriminazioni e connessi servizi di counseling
- Campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze e disuguaglianze rivolte anche a giovani ed adolescenti
- Attivazione accordi, potenziamento programmi nazionale in materia di pena alternativa al carcere e messa alla prova
- Promozione di azioni di intervento sul territorio e corsi di formazione per l'inclusione sociale e l'empowerment

III. Migrazioni

- Coordinamento delle attività socio-sanitarie e progetti di accoglienza e integrazione
- Gestione delle attività di Restoring Family Links
- Supporto psicologico per migranti e volontari coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza
- Formazione/informazione rivolta alle persone migranti e finalizzata all'integrazione e all'inserimento lavorativo
- Percorsi formativi specifici socio-sanitari ed aggiornamento operatori CRI impegnati a supporto delle persone migranti, rivolti anche al volontariato "Giovani" di Croce Rossa
- Contributo alle azioni di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani
- Supporto alle persone migranti con l'implementazione del Progetto Safe Points per assistenza sanitaria, legale e psicosociale
- Attività di protezione umanitaria a favore di migranti (quale esempio non esaustivo: riduzione della **violenza** di genere, riduzione dello stigma, advocacy umanitaria...)

Indicatori

- Progetti di assistenza e supporto all'inclusione sociale e lavorativa e numero di comitati territoriali coinvolti
- Numero di comitati coinvolti in distribuzione di beni di prima necessità alimentari e non
- Numero di comitati coinvolti nei progetti di sportello sociale, sportello anti violenza, sostegno alla famiglia, unità di strada, progetti di pena alternativa e messa alla prova, solitudini involontarie
- Numero di persone assistite in ambito sociale, psico- sociale e socio – sanitario, tele compagnia tramite il numero di pubblica utilità 1520
- Progetti di accoglienza e numero di persone migranti accolte
- Numero di comitati coinvolti in attività assistenziali domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti,

**CROCE ROSSA ITALIANA
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2024**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

persone disabili e al trasporto sanitario non urgente

ce
re

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- g) svolgere attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie, secondo le regole determinate dal Movimento;
- i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

- **I. Attività di programmazione e prevenzione delle emergenze**
- Preparazione e coordinamento tecnico-logistico della risposta a disastri ed emergenze, anche internazionali, nell'ambito del Sistema nazionale della protezione civile e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)
- Programmazione dei fabbisogni, approvvigionamento dei beni e gestione dei Centri Operativi Emergenze (CONE e COE) e Nuclei di Pronto Intervento (NPI) della Colonna Mobile Nazionale, monitoraggio e gestione dei flussi logistici, delle attività operative e addestrative a livello nazionale
- Sviluppo ed efficientamento della flotta nazionale della CRI attraverso la standardizzazione delle dotazioni, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sperimentali in riferimento all'ambito sanitario e di protezione civile
- Formazione e addestramento alle attività di soccorso in emergenza, anche attraverso Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) nonché altri mezzi e tecniche speciali
- Configurazione, gestione e implementazione di sistemi fissi e mobili di telecomunicazioni per la risposta alle emergenze
- Collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa per l'assistenza sanitaria alle operazioni programmate di disimpegno di ordigni bellici
- Supporto psicologico alla popolazione vittima di emergenze, agli operatori sanitari, socio-sanitari, Vigili del Fuoco, Forze di polizia e altre Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione civile
- Raccordo con il "Psychosocial Centre" della Federazione Internazionale della Croce Rossa e il forum ENPS
- Sviluppo di programmi innovativi per la raccolta, l'elaborazione e la gestione delle informazioni da remoto, il supporto decisionale, l'utilizzo di tecnologie sperimentali per la prevenzione e la preparazione alle emergenze
- Monitoraggio e reporting
- **II. Interventi in emergenza**
- Interventi di soccorso sanitario e supporto alle strutture del SSN in caso di emergenza sul territorio nazionale; Operazioni di soccorso sanitario, recupero e trasporto dei feriti con unità specialistiche dotate di mezzi e tecniche speciali, ad alta capacità di proiezione anche in zone impervie
- Interventi di assistenza alla popolazione attraverso la cura dei bisogni primari e l'assistenza socio-sanitaria. Organizzazione e gestione di Posti di Assistenza Socio-Sanitaria (PASS) per l'erogazione di prestazioni sanitarie generali e specialistiche. Organizzazione e gestione di presidi sanitari campali
- Operazioni di allestimento e gestione di aree provvisorie di accoglienza della popolazione civile colpita dai

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

disastri, in Italia e all'estero, in stretto coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile. Concorso nella gestione logistica degli interventi del Servizio Nazionale di PC con risorse tecniche e tecnologiche, anche attraverso la movimentazione di asset strategici del Dipartimento. Collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con le altre Strutture Operative del Servizio Nazionale per la realizzazione degli interventi di soccorso alla popolazione e di supporto al personale direttamente impiegato nell'emergenza. Attività di trattamento, analisi e potabilizzazione delle acque, ristorazione in emergenza per la popolazione e i soccorritori, distribuzione di beni di prima necessità e ogni altra attività necessaria e strumentale all'assistenza alla popolazione in condizioni di emergenza

- Attività tecniche e logistiche in supporto alle articolazioni territoriali dell'Associazione mediante le strutture della Colonna Mobile Nazionale. Attività operative di emergenza in supporto sussidiario
 - Organizzazione e gestione di presidi campali per la conservazione e l'analisi dei corpi senza vita delle vittime delle emergenze, in supporto alle strutture locali
 - Supporto al CICR, alla IFRC e alle altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nella gestione della risposta alle emergenze internazionali
 - Interventi logistici a supporto delle attività di Restoring Family Links e della gestione dei flussi migratori e di assistenza agli sbarchi
 - Concorso al soccorso sanitario extraospedaliero in ambito regionale mediante il dispiegamento di moduli operativi campali di triage e assistenza in caso di maxiemergenza, con possibilità di proiezione extra-regionale, integrati con capacità di intervento per il soccorso in ambiente impervio e il contrasto al rischio biologico
- **III. Attività di informazione, formazione e aggiornamento professionale delle emergenze**
- Campagne di informazione sulle best practice di Protezione civile e sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici, rivolte anche a giovani ed adolescenti
 - Promozione di eventi informativi in ambito di sicurezza e prevenzione disastri
 - Coordinamento della formazione dei volontari e del personale sulle tematiche dell'emergenza, anche con esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale
 - Attività di studio e ricerca delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale e internazionale
 - Condivisione delle metodologie di risposta alle emergenze con il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), la Federazione internazionale della Croce Rossa e le altre Società Nazionali

- Interventi in risposta alle emergenze nazionali, regionali, locali e internazionali in supporto al Sistema nazionale di protezione civile e al Servizio Sanitario Nazionale
- Numero di opere di adeguamento e ammodernamento delle sedi operativo - logistiche, magazzini a livello centrale e decentrato, sistemi e mezzi di intervento e soccorso, al fine di implementare la capacità di risposta alle emergenze per i servizi di pubblico interesse
- Numero di volontari attivati per i servizi di risposta alle emergenze
- Attività socio- sanitarie di assistenza alla popolazione in risposta alle emergenze
- Numero di centri operativi, logistici e d'intervento presenti sul territorio nazionale
- Numero di corsi e/o di ore di formazione, aggiornamento professionale ed esercitazioni dei volontari impiegati in emergenza
- Iniziative e progetti di pianificazione e preparazione in risposta alle emergenze

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- b) collaborare con le società di Croce rossa e di Mezzaluna Rossa degli altri paesi, aderendo al Movimento;
- c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente;
- f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- h) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- m) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- n) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- o) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- q) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento.

Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

I. Cooperazione internazionale, Cooperazione allo sviluppo e Cooperazione decentrata

- Programmazione e definizione di strategie e di progetti di cooperazione internazionale, di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata, anche in risposta ad emergenze internazionali
- Promozione e diffusione di una cultura della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata all'interno dell'Associazione CRI nella sua articolazione territoriale
- Progettazione degli interventi di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR, CICR e altri stakeholder esterni al Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche volti allo sviluppo organizzativo e al rafforzamento delle capacità operative delle Società Nazionali stesse
- Gestione delle Delegazioni Internazionali
- Analisi delle vulnerabilità e criticità nei diversi contesti geografici e identificazione delle priorità di intervento CRI a livello internazionale, in coordinamento con i Delegati internazionali CRI e i membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa
- Progettazione degli interventi di risposta alle emergenze umanitarie e alle fasi di riabilitazione post-emergenza, in coordinamento con i componenti del Movimento Internazionale e in collaborazione anche con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché altri Ministeri competenti, e/o organismi internazionali
- Relazioni di partenariato e networking con i componenti del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con altre istituzioni che operano in ambito umanitario e stakeholder
- Coordinamento e supporto alle attività internazionali di protezione civile
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle crisi umanitarie e/o emergenze internazionali e sulle

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

attività di cooperazione CRI, anche coinvolgendo le altre componenti del Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

II. Diplomazia umanitaria

- Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presso le istituzioni e la cittadinanza, nonché presso gli istituti scolastici;
- Promozione e tutela dell'Emblema CRI
- Promozione e diffusione della Storia della Croce Rossa
- Promozione dell'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles) sulla scorta delle indicazioni della Federazione Internazionale della Croce Rossa
- Attività in ambito di diplomazia umanitaria ed advocacy in collaborazione con le Società Nazionali Consorelle, FICR e CICR
- Corsi di formazione, iniziative di sensibilizzazione ed eventi in materia di diritto internazionale umanitario e diplomazia umanitaria rivolti a volontari e personale CRI
- Presidio alle politiche di sviluppo e di formazione della Strategia 2030
- Presidio alle politiche umanitarie e alle campagne in materia di cambiamenti climatici rivolte anche a giovani ed adolescenti.

Indicatori

- Numero di presidi CRI all'estero
- Numero di progetti di cooperazione internazionale e ambiti di intervento
- Progetti e campagne di sensibilizzazione di diplomazia umanitaria e advocacy
- Numero di corsi e/o ore di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della cooperazione e del diritto internazionale umanitario destinati agli operatori CRI, enti pubblici e privati

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

Obiettivi generali

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012:

- organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente";
- promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado.

Attività

Handwritten signature/initials in blue ink.



- **I. Promozione e sviluppo del volontariato**
- Promozione delle attività dell'Associazione in relazione a ciascuno degli obiettivi della Strategia 2018-2030
- Attività di diffusione dei valori legati ai sette Principi fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa
- Attività di diffusione del valore sociale del volontariato e della cittadinanza attiva, anche attraverso campagne, su scala nazionale e locale
- Definizione di nuove strategie e progetti sperimentali atti ad incrementare il ricorso al volontariato e a migliorare l'impatto sociale del volontariato sul territorio
- Gestione e strutturazione della rete organizzativa dei volontari
- Gestione e strutturazione della formazione dei volontari a livello nazionale, regionale e territoriale
- Potenziamento del network associativo, anche attraverso l'utilizzo a scopo conoscitivo dei social network
- Attività di promozione e sviluppo del volontariato temporaneo e del volontariato di impresa
- Attività di advocacy, di coordinamento e di co-progettazione con le istituzioni a livello nazionale e sovranazionale nonché con le Società Consorelle del Movimento Internazionale ai fini di promozione e sensibilizzazione del volontariato
- Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione volti promuovere le attività della CRI
- Progettazione e sviluppo Servizio civile universale e Servizio civile all'estero
- **II. GIOVANI**
- Integrazione dei Giovani CRI nella rete del volontariato su scala nazionale e internazionale, nell'ottica della costruzione di comunità resilienti e inclusive
- Promozione di azioni diversificate negli ambiti di intervento dell'Associazione per incrementare le attività svolte a favore dei giovani
- Formazione a favore dei Giovani CRI anche nell'ottica della Governance del domani.

- Numero di volontari suddivisi per età e per regione di appartenenza
- Numero di ore di volontariato svolte
- Numero di nuovi volontari con indicazione della provenienza, al fine di verificare il livello di capillarità del volontariato CRI sul territorio
- Numero ore di formazione verso i volontari e numero di volontari formati
- Corsi di formazione volontari per ambito di intervento
- Iniziative e progetti rivolti allo sviluppo della partecipazione dei giovani

an
re



ATTIVITÀ TRASVERSALI E STRUMENTALI

Obiettivo generale

All'interno di tale Ambito di interventi si vogliono ripercorrere e schematizzare tutte le ulteriori attività che l'Associazione in funzione ausiliaria ai pubblici poteri e che sono legate da un nesso di strumentalità necessaria rispetto a quelle di cui ai punti precedenti.

Si tratta, pertanto, di attività trasversali agli ambiti di interventi in materia di salute, del sociale, dell'emergenza, della cooperazione e del volontariato e che trovano dunque la propria comune ratio nell'esigenza di tutelare l'individuo. In altre parole, convergono in questa voce tutte quelle attività, altrettanto essenziali, che servono per organizzare la struttura associativa, affinché sia funzionale ai bisogni della comunità e assicuri una risposta efficace e tempestiva.

In tale Ambito di intervento convergono attività di pubblico interesse potenzialmente riconducibili a ciascuna delle attività di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012.

Attività

• **I. Partenariati**

- Sviluppo e attivazione di partenariati, nelle macro aree di cui sopra
- Sperimentazione di soluzioni innovative, in collaborazione con partner sia pubblici che privati, nelle macro aree di cui sopra
- Redazione linee guida di intervento, nelle macro aree di cui sopra
- Organizzazione e partecipazione ad eventi formativi e informativi, workshop e progetti di partenariato

• **II. Personale**

- Implementazione e definizione della struttura organizzativa dell'Associazione, in un'ottica di massima efficienza, economicità e nel rispetto della parità di genere
- Coinvolgimento dei livelli territoriali (Regionali e Territoriali) attraverso sistemi di comunicazione efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio basati sulla condivisione delle buone pratiche e delle esperienze acquisite
- Strategie di implementazione delle procedure interne e di regolamentazione delle attività
- Politiche di formazione del personale, preordinate alla valorizzazione delle professionalità e all'utilizzo ottimale delle risorse

• **III. Patrimonio**

- Politiche di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Procedure di cui all'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 per il trasferimento degli ulteriori beni immobili utilizzati per finalità istituzionali
- Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale CRI (musei, archivi, ecc...)
- Azioni di tutela e conservazione del patrimonio mobiliare
- Promozione di modelli di sviluppo di gestione della flotta dei veicoli C.R.I. sul territorio nazionale, nell'ottica dei principi dell'efficienza, economicità e trasparenza

• **IV. Rete associativa nazionale e internazionale**

- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo contabile
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo organizzativo
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'impatto sociale
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'autocontrollo
- Rapporti con le Istituzioni, gli altri enti del Terzo settore e gli stakeholder
- Partecipazione a convegni, tavoli tecnici, Forum e Osservatori Nazionali nell'ambito del Terzo Settore

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- Partecipazione e quote statutarie Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), Istituto internazionale di Diritto Umanitario, Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Standing Commission FICR, CICR e Società Nazionali, EU Office Bureau
- **V. Sostenibilità**
- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo ambientale
- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo e sociale
- Promozione di forme di trasparenza e accessibilità in linea con il Terzo settore
- Aumento della capacità degli stakeholder di contribuire allo sviluppo delle politiche associative
- **VI. Innovazione tecnologica e transizione digitale**
- Controlli sulla sicurezza dell'infrastruttura informatica nazionale
- Armonizzazione del sistema informatico attraverso l'adozione strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente, nonché la gestione di data base o repository gestite a livello centrale
- Valorizzazione sistemi gestionali e di reportistica
- Azioni coordinate a supporto dello sviluppo informatico e informativo dei Comitati territoriali

Indicatori

- Numero di accordi e protocolli di intesa stipulati con istituzioni pubbliche, Università, enti del terzo settore, aziende e fondazioni private e ambiti di intervento
- Numero campagne promozionali e di sensibilizzazione
- Area web: impatto social e mediatico delle campagne di comunicazione e numero di interazione di facebook, instagram, youtube, linkedin. Numero uscite su carta stampa e web
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale per il personale dipendente
- Iniziative a sostegno dei comitati territoriali e della rete associativa e progetti di transizione digitale e innovazione
- Numero di veicoli immatricolati per categoria e numero patenti rilasciate nel corso dell'anno
- Interventi di manutenzione, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per le attività istituzionali

Con riferimento, invece, all'attività ausiliaria svolta dall'Associazione e finanziata attraverso la convenzione con il Ministero della Difesa gli obiettivi sono i seguenti:

CORPI AUSILIARI ALLE FORZE ARMATE

In tale ambito è coinvolta la seguente attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 178 del 2012:

g) svolge attività ausiliaria delle Forze Armate in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal movimento.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

La CRI, nell'ambito dell'obiettivo generale, persegue – attraverso i Corpi Ausiliari alle F.A. – i seguenti obiettivi specifici:

Corpo Militare Volontario

- Gestione ordinaria del personale militare volontario e dei militari in congedo iscritti nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle F.A., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione
- Attività di mantenimento della capacità operativa per l'impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile
- Gestione e ammodernamento delle dotazioni campali, degli automezzi e delle infrastrutture
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore delle F.A., in Italia e all'estero, prevalentemente mediante la fornitura di assetti sanitari, supporto nelle attività di D.O.B. e di difesa N.B.C.R.
- Formazione e addestramento del personale, anche in collaborazione con le F.A.
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato o di altri enti
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo

Corpo delle Infermiere Volontarie

- Gestione ordinaria delle II.VV. e delle II.VV. in riserva nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle FF.AA., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione
- Attività di mantenimento della capacità operativa di impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato e di altri enti
- Attività assistenziali a favore delle fasce più vulnerabili
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo

Gli indicatori di seguito elencati dovranno essere utilizzati per entrambi i rapporti tecnici e di verifica dei due Corpi Ausiliari:

Area Operativa

- Numero di attività operative, effettuate in Italia e all'Estero, nei confronti di F.A., protezione civile, ambito CRI e altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B.
- Numero, tipologia e durata di missioni in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando di Vertice Interforze.

Area Formativa

- Numero di attività formative e di specializzazione interne ed esterne effettuate (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie):
 - Corsi BLS;
 - Corsi BLS-D;
 - Corsi Primo Soccorso;
 - Corsi DIU;
 - Corsi TCCC;
 - Corsi Medevac.

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Area Addestrativa

- Numero di attività addestrative effettuate in termini di coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale:
 - lezioni di tiro;
 - attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica ecc...);
 - attività esercitativa di fuoco;
 - prove di efficienza operativa;
 - attività aviolancistica;
 - esercitazioni di Forze armate o congiunte con altro personale anche estero; visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale.

5) PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento di contabilità dell'Associazione prevede che il Bilancio di previsione sia corredato da un "piano annuale degli investimenti" che ne definisce e descrive le iniziative di ampliamento e valorizzazione patrimoniale e ne quantifica gli oneri.

In tale prospettiva l'Associazione sta provvedendo a sviluppare e continuerà nelle prossime annualità alla "valorizzazione" del patrimonio esistente, al fine di coglierne le potenzialità, in un'ottica di risparmio economico, di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale e sociale. A tal fine, l'attività di valorizzazione è condotta utilizzando gli strumenti normativi a disposizione, dalle locazioni di valorizzazione e cooperando in sinergia con le istituzioni competenti, come ad esempio l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con le quali sono in corso interlocuzioni qualificate.

Si riepiloga il piano degli investimenti:

PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI

Richiedente	Immobile - Ubicazione	Tipologia di intervento	Importo complessivo lavori
Comitato Regionale	Friuli Venezia Giulia	Completamento della ristrutturazione dell'edificio	630.000,00 €
Comitato Regionale	Basilicata	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale	250.000,00 €
Comitato Regionale	Lombardia	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale	157.500,00 €

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Comitato Regionale	Piemonte	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale	519.000,00 €
Comitato Regionale	Emilia Romagna	Indagine esplorative per individuazione nuova sede Comitato Regionale	- €
Comitato Regionale	Toscana	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - Via dei Massoni	150.000,00 €
Comitato Regionale	Toscana	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale - Aule formazione Volontari	100.000,00 €
Comitato Regionale	Umbria	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione sede Comitato Regionale	350.000,00 €
Comitato Regionale	Campania	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - San Giovanni a Teduccio	587.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di ristrutturazione per ripristino immobile in Roma - Via Ramazzini 31	467.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di risanamento per infiltrazioni terrazzi immobile in Roma - Via Ramazzini 15	250.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione immobile in Roma - Via Agnelli 21	733.500,00 €
TOTALE			4.194.000,00 €

CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

6) FONDO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI

Il fondo per il sostegno e lo sviluppo dei comitati territoriali, istituito in Assemblea Nazionale tramite delibera n.6 del 30 dicembre 2020, la cui disciplina è contenuta nel Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali. Secondo quanto indicato all'art.1 comma 7 del Regolamento, *"Il Consiglio Direttivo Nazionale definisce l'ammontare complessivo del Fondo e l'importo massimo erogabile per ciascun finanziamento con l'approvazione del bilancio di previsione dell'Associazione"*.

Il Fondo è finalizzato ad offrire supporto finanziario ai Comitati territoriali che si trovino in situazione di crisi di liquidità (finanziamento di sostegno), purché temporanea e rimediabile, o che intendano avviare progetti di sviluppo suscettibili di generare risorse in una fase successiva rispetto al loro avvio (finanziamento di sviluppo) ed è finanziato con rimessa annuale da parte dei Comitati territoriali CRI di una somma pari a tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei volontari iscritti.

Il conto corrente dedicato alla gestione del Fondo presenta alla data del 15/10/2023 un saldo contabile pari a € 1.084.611,38.

L'importo del fondo per l'esercizio 2024 è calcolato come riportato in tabella:

Descrizione	Importo
Saldo c/c al 15/10/2023	1.084.611,38 €
F.do anno 2022 in corso di assegnazione	-79.223,48 €
F.do anno 2023 in corso di assegnazione	-443.513,94 €
F.do disponibile per l'esercizio 2024	561.873,96 €

L'importo del Fondo per il Sostegno e lo Sviluppo dei Comitati Territoriali per l'esercizio 2024, pari ad Euro 561.873,96 potrà subire una variazione in aumento a seguito di eventuali residui non assegnati del Fondo per l'esercizio 2023. L'importo massimo erogabile per ciascun finanziamento, come da art.1 comma 7 del regolamento, è pari ad Euro 30.000,00. Di tali eventuali ulteriori importi si darà conto in fase di approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio per l'anno 2023.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

Il documento esaminato rappresenta il bilancio previsionale per l'anno 2024 redatto dalla Associazione della Croce Rossa Italiana – ODV, di seguito "Associazione", all'indomani del processo di riorganizzazione disciplinato dal d.lgs. 178/2012 e segue le regole di formazione del precedente bilancio previsionale nonché quelle adottate per la stesura del bilancio d'esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati.

Il bilancio previsionale 2024 è stato redatto in conformità, per quanto applicabile, al D.M. del MEF del 27.03.2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" ed è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2024, senza valenza pluriennale.

Con la legge finanziaria 2021 (legge 30 dicembre 2020 n.178) il legislatore è intervenuto sulla disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione della Croce Rossa Italiana, allo scopo di consentire una semplificazione della procedura ed una programmazione su scala pluriennale, prevedendo la competenza esclusiva del Ministero della Salute, e modificando il periodo massimo di durata del decreto di assegnazione delle risorse e della Convenzione da annuale a triennale.

Ciononostante, anche per l'anno 2023, il Ministero della Salute ha stipulato la convenzione per la durata di un anno (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023), procedendo alla sua sottoscrizione solo nel mese di ottobre 2023, per un importo di euro 68.194.500,00.

La Convenzione con il Ministero della Difesa per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 è stata, invece, stipulata in data 24 maggio 2023 per un importo di euro 4.118.369, al lordo della *spending review*.

La durata annuale della convenzione non ha permesso, pertanto, la predisposizione di un bilancio preventivo per l'esercizio 2024 alimentato, per



quanto riguarda le entrate, da dati certi e, altresì, rende del tutto impossibile la predisposizione di un bilancio previsionale pluriennale.

Le entrate per l'esercizio 2024 sono state, quindi, stimate in via presuntiva come meglio specificato in seguito.

I ricavi previsionali ammontano ad euro 73.619.662 e sono ripartiti quanto a:

- € 62.599.548 da Convenzione Ministero Salute;
- € 3.500.614 da Convenzione Ministero Difesa;
- € 7.519.500 da altri contributi e Convenzioni dirette.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla convenzione con il Ministero della Salute, a titolo cautelativo, è stato indicato l'importo complessivamente percepito per l'anno 2021 (Convenzione più addendum) non essendovi alcuna certezza circa la conferma per l'anno 2024 dell'importo indicato nella convenzione per l'anno 2023. Si è ritenuto, infatti, che l'importo maturato nel 2021 possa costituire una base certa e prudenziale per la previsione di entrate del 2024.

Pertanto, è stato assunto l'importo di euro 62.599.548, pari a quanto attribuito all'Associazione in sede di bilancio consuntivo relativo all'anno 2021. Per la convenzione con il Ministero della Difesa è stato confermato anche per il 2024, l'importo di euro 3.500.614 attribuito per l'anno 2023, al netto della *spending review*. Sono state poi stimate entrate, per l'anno 2024, di euro 7.519.500 derivanti da altre convenzioni dirette, in parte già sottoscritte ed in parte stimate sulla base di quanto pattuito per gli esercizi precedenti.

Nel bilancio previsionale non sono stati quantificati dagli amministratori i finanziamenti di natura privata, l'importo del *fundraising* e la quantificazione degli interessi attivi, atteso che la definizione dei corretti importi potrà essere effettuata solo a consuntivo.

Il bilancio previsionale riporta poi un sintetico conto economico per ciascuna delle convenzioni, con una stima dei conti riepilogativi per macro-voci.

L'importo dei costi è stato presuntivamente determinato sulla base del dato storico, opportunamente rettificato per le voci per le quali risultano disponibili

dati certi, tenuto altresì conto delle esigenze delle unità Organizzative tradotte in proposte di budget e presentate al Segretario Generale.

Alla luce delle soprariportate considerazioni il collegio richiama l'attenzione sulla possibile variazione in corso d'anno delle effettive entrate ed uscite previste.

Tale area di indeterminatezza è data dalla mancata sottoscrizione, in conformità a quanto disposto dalle modifiche legislative introdotte, di una convenzione pluriennale, che permetta la quantificazione, con ragionevole certezza, delle entrate attese e conseguentemente la programmazione delle spese afferenti ai servizi richiesti e prestati.

Peraltro, occorre segnalare che, l'eventuale variazione dell'ammontare delle convenzioni per l'esercizio 2024, potrebbe comportare consistenti variazioni del bilancio previsionale, atteso che le stesse rappresentano circa il 90% delle entrate complessive.

I redattori del bilancio hanno, quindi, adottato criteri prudenziali per la determinazione delle entrate e delle uscite previste sottolineando che il budget è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2024, senza alcuna valenza pluriennale.

Non è stato previsto alcun avanzo di gestione.

Nella relazione illustrativa al bilancio preventivo, gli amministratori hanno poi fornito un'indicazione, seppur sommaria, delle attività programmate per l'anno 2024, suddivise in base alla "STRATEGIA 2018 – 2030" approvata dall'Assemblea Nazionale nella riunione del 1° dicembre 2018.

L'attività prevalente della CRI, svolta in Convenzione con il Ministero della Salute, è stata suddivisa e analizzata secondo i sette obiettivi strategici della "STRATEGIA 2018 – 2030", con separata indicazione delle attività.

In ultimo, è presente, secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Associazione, il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento e valorizzazione del patrimonio immobiliare quantificandone gli oneri previsionali.

Il Collegio ritiene di poter condividere i contenuti del bilancio previsionale invitando però il Segretario Generale e il Direttivo Nazionale a monitorare

costantemente, nel tempo, gli scostamenti tra la gestione corrente e le previsioni di budget, al fine di ridurre l'alea sopra evidenziata.

In particolare, a seguito delle sottoscrizioni delle Convenzioni per l'anno 2024, laddove si riscontrino sensibili scostamenti, il bilancio previsionale dovrà essere conseguentemente aggiornato.

Il Collegio auspica che, per il futuro, si possa arrivare alla stipula di convenzioni pluriennali, come previsto dal legislatore, permettendo così all'associazione una migliore programmazione della propria attività, che, andando a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi si traduca, a parità di costi, in un miglioramento del servizio svolto a favore della collettività.

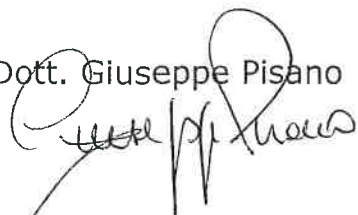
Il Collegio, inoltre, come per il precedente anno, fa presente la necessità di inserire nel bilancio previsionale anche le probabili entrate derivanti dagli altri canali (donazioni, lasciti, fondi per il terremoto, interessi attivi, ecc.) e le uscite programmate derivanti dall'utilizzo di tali tipologie di entrate, ricorrendo, se del caso, ad una media statistica dell'ultimo triennio.

In relazione al piano degli obiettivi e degli indicatori, il Collegio richiede, per la predisposizione dei futuri bilanci di previsione, indicazioni di valori target per gli indicatori, anche procedendo ad una selezione in termini di maggiore rilevanza e significatività degli stessi al fine di permettere il monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi in sede consuntiva.

In conclusione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo così come predisposto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pisano



Dott. Rosario Stella

Rosario
Stella
05.12.2023
20:24:13
GMT+01:00



Dott.ssa Anna Maria

Raffuzzi
